

REGOLAMENTO

PER L'ISTITUZIONE

DI BORSE DI STUDIO

"L. BERINZAGHI"



COMUNE di PANDINO
Provincia di Cremona

Via Castello n° 15, 26025
P.IVA 00135350197

protocollo.comune.pandino@pec.it



ARTICOLO 1 – ISTITUZIONE BORSE DI STUDIO

1. Il Comune di Pandino istituisce sette borse di studio annuali riservate a studenti aventi la residenza nel Comune di Pandino (da almeno un anno alla data del bando) e che frequentano o hanno frequentato nell'anno scolastico precedente alla data del bando la Scuola Primaria, o Secondaria di I o II grado.
2. Le borse di studio verranno assegnate in riferimento alle seguenti categorie:
 - *I categoria*: ad un allievo della Scuola Primaria di Pandino segnalato dall'Istituto Comprensivo Visconteo di Pandino;
 - *II categoria*: ad un allievo della Scuola Secondaria di Primo Grado segnalato dall'Istituto Comprensivo Visconteo di Pandino;
 - *III categoria*: a due studenti che hanno conseguito il diploma di maturità o di qualifica superiore;
 - *IV categoria*: a due a studenti frequentanti le classi intermedie di Scuole Secondarie di Secondo Grado.
 - *Borsa di studio "Opportunità"*: ad uno studente in uscita dalla Scuola Secondaria di Primo Grado e segnalato dall'I.C. Visconteo, per il quale sia stato elaborato un Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) secondo la normativa vigente (L. 104/92, D.Lgs. 66/2017 e s.m.i., D.I. 182 del 2020), segnalato dall'Istituto Comprensivo Visconteo.
3. Il valore delle borse di studio è commisurato al percorso scolastico degli alunni e così determinato:
 - *I categoria*: € 150,00;
 - *II categoria*: € 300,00;
 - *III categoria*: € 500,00 ciascuna;
 - *IV categoria*: € 350,00 ciascuna;
 - *"Opportunità"*: € 300,00.

ARTICOLO 2 – BANDO

1. Le borse di studio saranno assegnate mediante concorso per titoli, il quale verrà bandito **annualmente** dal Comune mediante affissione all'Albo Comunale, nei luoghi pubblici dell'Ente e alla Presidenza dell'Istituto Comprensivo Visconteo, **per la durata minima di 15 giorni**;
2. Le borse di studio non saranno concesse a coloro che hanno già goduto di medesimi benefici da parte di altri Enti; a tale scopo il richiedente e/o il genitore/tutore dovrà dichiarare in sede di partecipazione di non godere di alcun altro beneficio affine.
3. Per le sole Borse di studio riferite alle III e IV categoria la partecipazione al concorso avverrà mediante apposita richiesta da formularsi con la modulistica resa disponibile dall'Amministrazione Comunale e corredata da specifica documentazione che, a titolo esemplificativo e non esaustivo, viene così determinata:
 - Autocertificazione dello stato di famiglia;
 - Copia della documentazione reddituale del nucleo familiare (modello CUD, 730, Unico);
 - Certificato di frequenza alla Scuola, fatta eccezione per i diplomati;
 - Copia della valutazione relativa al precedente anno scolastico.



COMUNE di PANDINO

Provincia di Cremona

Via Castello n° 15, 26025

P.IVA 00135350197

protocollo.comune.pandino@pec.it



ARTICOLO 3 – CRITERI ASSEGNAZIONE

Fermo restando quanto indicato all'art. 1 in merito al requisito della residenza, per l'assegnazione delle Borse di Studio si farà riferimento ai seguenti criteri di assegnazione:

-I e II categoria: l'allievo ritenuto più meritevole verrà segnalato dall'Istituto Comprensivo Visconteo all'Amministrazione Comunale entro i termini della scadenza del bando. Tale valutazione avverrà mediante la verifica del rendimento scolastico conseguito nell'ultimo anno scolastico in relazione ai seguenti elementi di valutazione:

- Profitto scolastico ottenuto nelle otto discipline: lingua italiana, lingua inglese, storia, geografia, matematica, scienze e tecnologia, musica, arte ed immagine;
- Esclusione delle votazioni in Scienze motorie e sportive e religione;
- Aver ottenuto una giudizio in condotta pari almeno a "corretto";

-III e IV categoria: Sono ammessi al concorso gli studenti meritevoli per rendimento che dalla pagella scolastica risultino, alla fine dell'anno di frequenza:

- aver ottenuto una votazione conclusiva di almeno:
 - 8/10 per gli alunni che abbiano conseguito la promozione in un'unica sessione;
 - 90/100 per gli alunni che abbiano conseguito il diploma di maturità o di qualifica in un'unica sessione;

Si specifica che per quanto riguarda le borse di studio della IV categoria, lo studente meritevole potrà beneficiarne solo una volta nel corso della carriera scolastica. Avrà comunque accesso alla possibilità di candidarsi per la borsa di studio della III categoria al raggiungimento del diploma di maturità;

- aver ottenuto un voto in condotta almeno pari a 9/10;

-Borsa di Studio "Opportunità": sono ammessi al concorso gli studenti meritevoli per i quali è stato elaborato un P.E.I. e che hanno frequentato l'ultimo anno della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Il nome del vincitore verrà comunicato dall'Istituto Comprensivo Visconteo all'Amministrazione Comunale entro i termini della scadenza del bando.

Tale valutazione avverrà mediante la verifica del rendimento scolastico alla fine dell'anno, secondo i seguenti criteri:

- Raggiungimento di una valutazione conclusiva almeno pari a 9/10;
- In caso di parità, si valuterà il profitto scolastico nelle discipline durante l'ultimo anno scolastico;
- Esclusione delle votazioni in Scienze motorie e sportive e Religione;
- Aver ottenuto un giudizio in condotta pari almeno a "corretto";

ARTICOLO 4 - MODALITÀ GESTIONE DELLA GRADUATORIA

1. Il conferimento delle borse di studio sarà effettuato in relazione ad una graduatoria di merito in ordine decrescente.
2. Per l'assegnazione della Borse di studio della I e della II categoria, si fa riferimento al merito valutato dall'Istituto Comprensivo Visconteo. Nel caso di parità, l'Istituto Comprensivo valuterà per la Scuola Primaria il confronto del profitto raggiunto negli ultimi tre anni di frequenza (III-IV-V), per la Scuola Secondaria di Primo Grado il confronto del profitto raggiunto negli ultimi tre anni di frequenza (I - II - III);



COMUNE di PANDINO
Provincia di Cremona

Via Castello n° 15, 26025
P.IVA 00135350197

protocollo.comune.pandino@pec.it



Qualora anche la suddetta valutazione portasse ad indicare più studenti meritevoli per ciascuna categoria, il Comitato di Gestione delle Borse di Studio potrà procedere alla suddivisione della premialità per un numero massimo di due alunni per ciascuna categoria e qualora gli alunni fossero più di due, potrà prendere in considerazione anche il criterio reddituale, assegnando la borsa di studio agli studenti con minor reddito pro-capite.

3. Per l'assegnazione della Borsa di Studio della III e IV categoria si farà riferimento alla media dei voti ottenuti, calcolata su due decimali, con l'esclusione dei voti di Educazione fisica e di Religione. Nel caso di parità, la lode costituisce titolo di precedenza, e qualora anche questo criterio non fosse sufficiente per la definizione del vincitore della borsa di studio, si prenderà in considerazione il criterio reddituale, assegnando la borsa di studio allo studente con minor reddito pro-capite.
4. Qualora le borse di studio delle categorie I, II, III, e IV non venissero assegnate, in toto o in parte, per insufficienza delle istanze e/o segnalazioni, il Comitato di Gestione delle Borse di Studio può disporre comunque l'assegnazione delle relative somme, adottando l'una o l'altra delle soluzioni di seguito riportate, oppure scegliendo di adottare più soluzioni contestualmente:
 - Assegnazione di borse di studio aggiuntive, per una o più delle categorie esistenti, nel medesimo bando indetto, in presenza di un numero di istanze maggiore rispetto al numero delle borse normalmente disponibili; in aggiunta o in alternativa a quanto sopra, si potrà altresì optare per l'assegnazione di borse di studio aggiuntive, per una o più delle categorie esistenti, con riferimento al bando dell'anno successivo;
 - Distribuzione del risparmio accumulato (o del residuo generato da una precedente operazione di aggiunta di borse di studio) sulle premialità che verranno assegnate nel medesimo bando indetto, incrementando così il loro valore.
In aggiunta o in alternativa a quanto sopra, si potrà altresì optare per una distribuzione del risparmio (o del residuo) accumulato sulle premialità che verranno assegnate con il bando dell'anno successivo.
L'incremento del valore delle borse di studio dovrà comunque avvenire in maniera tale da mantenere la proporzione che sussiste fra gli importi previsti dal Regolamento.
5. Qualora la borsa di studio "Opportunità" non venisse assegnata per assenza di segnalazioni, l'importo verrà necessariamente destinato ad una borsa di studio aggiuntiva per la medesima categoria nel bando dell'anno successivo.

ARTICOLO 5 - COMITATO DI GESTIONE BORSE DI STUDIO

1. La gestione delle borse di studio è affidata al Comitato di Gestione delle Borse di Studio, composto da:
 - Sindaco di Pandino in qualità di Presidente o una persona delegata;
 - Due rappresentanti dell'Istituto Comprensivo Visconteo di Pandino designati dal Dirigente Scolastico;
 - Due rappresentanti dell'Amministrazione Comunale designati per la durata della tornata amministrativa, di cui uno di minoranza;
2. Le funzioni del Comitato di Gestione delle Borse di Studio si concretizzano nelle seguenti attività:
 - esame dei documenti e dei titoli dei singoli concorrenti;
 - definizione dei vincitori delle borse di studio e redazione del verbale di assegnazione;



COMUNE di PANDINO
Provincia di Cremona

Via Castello n° 15, 26025

P.IVA 00135350197

protocollo.comune.pandino@pec.it



- redazione di proposte o modifiche del presente regolamento con successivo passaggio in Consiglio Comunale per l'approvazione;
- 3. Le sedute saranno valide se presenti almeno tre dei componenti del Comitato di Gestione;
- 4. I presenti alle sedute delibereranno a maggioranza di voti e, a parità, prevarrà il voto del Presidente;
- 5. Il Comitato di Gestione avrà sede presso la sede comunale di Pandino e i suoi membri presteranno la loro opera gratuitamente;
- 6. Il verbale delle decisioni del Comitato di Gestione sarà presentato alla Giunta Comunale per il provvedimento di erogazione delle borse di studio ai beneficiari;
- 7. Il Comitato di Gestione sarà assistito dal Responsabile dell'Area Servizi Sociali e Istruzione.

ARTICOLO 6 - RINVIO

Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente regolamento si applica la normativa vigente.